



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERA DEL PRESIDENTE N° 63 DEL 15/06/2023

Tit.5.5.1

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di Giugno alle ore 12:30, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, il Presidente Dott.ssa Laura Pernazza con l'assistenza del il Segretario Generale Dott. Paolo Ricciarelli delibera sul seguente argomento

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PER IL RENDICONTO ANNO 2022
AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS.23-6-2011 N.118.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della l.n.42/2009 e che, pertanto a partire dal 01/01/2015 tutti gli Enti Locali sono stati interessati alla graduale introduzione dell'armonizzazione e poi dal 01/01/2016 dalla "armonizzazione dei propri sistemi contabili e di bilancio";

CONSIDERATO che

- l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118 del 2011 stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, **gli enti** di cui al comma 1 **provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.** Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le*



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

*variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. **Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio** o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui che così recita: "... *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere*";

EVIDENZIATO che, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, è necessario compiere una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive e degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

RITENUTO

- che la competenza di eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui è attribuita ai soggetti preposti ai vari servizi a cui i capitoli di PEG sono assegnati, su impulso e coordinamento del responsabile finanziario;
- **la legge 7 aprile 2014, n. 56** (cd. '**legge DelRio**') dettando un'ampia riforma in materia di enti locali, ha previsto l'istituzione e la disciplina delle città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, oltre ad una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni;
- che la Regione Umbria, in attuazione della legge di cui al punto precedente, con legge regionale nr. 10 del 2 aprile 2015 ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di comuni e comunali, al fine di adeguare il sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
- che la stessa legge regionale nr. 10, al co. 85, definisce le funzioni delle "nuove provincie" così recitando: "*Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:*
 - a) *pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
 - b) *pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale,*



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

- nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale”;*
- che, nonostante il disposto del co. 96 dell’art. 1 della legge 56/2014 “*l’ente che subentra nella funzione succede anche nei rapporti attivi e passivi in corso, compreso il contenzioso; il trasferimento delle risorse tiene conto anche delle passività; sono trasferite le risorse incassate relative a pagamenti non ancora effettuati, che rientrano nei rapporti trasferiti*”, sono a tutt’oggi presenti all’interno del bilancio dell’Ente Provincia di Terni residui attivi e passivi risalenti agli anni precedenti l’entrata in vigore della legge 56/2014;

CONSIDERATO che, alla luce del quadro normativo sopra richiamato e nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, il Responsabile del servizio Finanziario ha condotto un'approfondita attività richiedendo alle Direzioni l'analisi dei residui allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2022;

DATO ATTO che l'Area Economico - Finanziaria dell'Ente ha trasmesso ai Dirigenti gli elenchi dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2022 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

TENUTO CONTO CHE con mail del 27.04.2023, la Presidente della Provincia di Terni ha incaricato i Direttori delle Aree Amministrativa-Economico-Finanziaria e Tecnico-Patrimoniale di procedere congiuntamente e sulla base della documentazione agli atti alle necessarie operazioni di verifica dei residui relativi alle funzioni non più in capo alla Provincia a seguito della riforma del 2015;

TENUTO ALTRESI' CONTO della Determinazione dirigenziale. n. 183/2023 avente ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI. TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE DOVUTO DA ASM TERNI SPA ALLA PROVINCIA DI TERNI FINO AL 30.06.2014 E DAL COMUNE DI TERNI ALLA PROVINCIA DI TERNI DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019. RICOGNIZIONE. ASSUNZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA.”



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

VISTE le seguenti determinazioni dirigenziali di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dalle quali risultano le somme eliminate definitivamente e quelle cancellate e reimputate acquisite agli atti:

1. **Determinazione dirigenziale n. 201 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AREA GIURIDICA-ECONOMICO-FINANZIARIA. SERVIZI FINANZIARIO E PROVVEDITORATO”;
2. **Determinazione dirigenziale n. 257 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICO-FINANZIARIA. SERVIZIO AFFARI GENERALI”;
3. **Determinazione dirigenziale n. 258 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AREE AMMINISTRATIVA-ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PATRIMONIALE. FUNZIONI NON PIU’ IN CAPO ALLA PROVINCIA A SEGUITO DELLA LEGGE N. 56/2014”;
4. **Determinazione dirigenziale n. 259 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICO-FINANZIARIA. SERVIZIO PERSONALE”;
5. **Determinazione dirigenziale n. 260 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICO-FINANZIARIA. SERVIZI PROCEDURE INFORMATICHE CENTRALI E SUPPORTO PER IL DIGITALE, SISTEMI INFORMATICI CENTRALI PER LE TELECOMUNICAZIONI E PREVENZIONE E PROTEZIONE”;
6. **Determinazione dirigenziale n. 261 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI – PASSIVI ASSUNTI AL 31/12/2022. PRESA D'ATTO MINORI/MAGGIORI ENTRATE ED ECONOMIE DI SPESA IN RELAZIONE AI CAPITOLI GESTITI DALL'AREA TECNICA – SERVIZI PATRIMONIO – IMPIANTI SPORTIVI – TRASPORTI- ISTRUZIONE – AMBIENTE”;
7. **Determinazione dirigenziale n. 262 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI – PASSIVI ASSUNTI AL 31/12/2022. PRESA D'ATTO MINORI/MAGGIORI ENTRATE ED ECONOMIE DI SPESA IN RELAZIONE AI CAPITOLI GESTITI DALL'AREA TECNICA – SERVIZIO EDILIZIA”;
8. **Determinazione dirigenziale n. 263 del 30/05/2023** ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI – PASSIVI ASSUNTI AL 31.12.2022. PRESA D'ATTO MINORI/MAGGIORI ENTRATE ED ECONOMIE DI SPESA IN RELAZIONE AI CAPITOLI GESTITI SALL'AREA TECNICA SERVIZI VIABILITA', INTERVENTI INFRASTRUTTURALI-VIABILITA' ED EX C.U.C. – LAVORI”;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

CONSIDERATO che per i residui attivi derivanti dalla gestione della Delega Regionale in materia di Formazione Professionale e Mercato del Lavoro, che in attuazione della legge Regionale 10/2015 è ritornata nelle competenze della Regione Umbria, è stato attivato un apposito gruppo di lavoro costituito dai Servizi finanziari della Regione e della Provincia e dai Servizi Formazione Professionale e Mercato del Lavoro (ARPAL) e che la Provincia avendo come base la sua situazione contabile ha predisposto una proposta di riconciliazione debiti/crediti poi sottoposta alla Regione Umbria;

RITENUTO pertanto, secondo le indicazioni del Direttore dell'Area Amministrativa - Economico -Finanziaria, in assenza di figura dirigenziale e di struttura in materia e nelle more della conciliazione con la Regione, di considerare tale tipologia di crediti tra i crediti di dubbia e difficile esazione (allegato A);

DATO ATTO che *con riferimento ai RESIDUI ATTIVI* l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

- ai **crediti di dubbia e difficile esazione** (Allegato A) così come risulta dalle suindicate Determinazioni Dirigenziali e/o su indicazione del responsabile finanziario alla luce delle valutazioni effettuate circa la vetustà del residuo;
- ai **crediti inesigibili ed insussistenti**: si precisa che ciascun responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata ha verificato le ragioni del credito e riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento e ha chiesto la definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio. Le risultanze complessive di detta attività di stralcio sono riportate nell' Allegato B; per ciascuno credito inesigibile o insussistente, nelle sopra indicate determinazioni dirigenziali, viene dato atto delle cause che hanno portato a detta decisione;
- ai **maggiori crediti e ai nuovi crediti in precedenza non considerati** (Allegato C) così come risulta dalle suindicate Determinazioni Dirigenziali;
- ai **residui attivi reimputati** a seguito di una loro individuazione da parte dei responsabili dei servizi preposti al riaccertamento dei residui si è proceduto alla loro reimputazione negli esercizi in cui essi diverranno certi, liquidi ed esigibili (Allegato F);

DATO ATTO che *con riferimento ai RESIDUI PASSIVI* l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

- ai **debiti insussistenti** per i quali i singoli dirigenti hanno proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza fornendo motivazioni così come risulta dalle sopra indicate Determinazioni Dirigenziali. La presente deliberazione dà atto di tale cancellazione e le risultanze analitiche sono riportate nell'allegato D;
- ai **residui passivi reimputati** in quanto di competenza di annualità diverse, così come riportati nell'ALLEGATO E, si è provveduto a:



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

1. incrementare il fondo pluriennale vincolato nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
2. incrementare nel primo esercizio del bilancio di previsione il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
3. incrementare o iscrivere nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE con più di tre anni stralciati dal Conto del Bilancio (a)	B	138.018,36
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del Bilancio (b)	B	1.169.621,64
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b)		1.307.640,00
EMERSONE DI MAGGIORI CREDITI IN PRECEDENZA NON CONTABILIZZATI (c)	C	5.398.310,47
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI (d)		
TOTALE NUOVI RESIDUI ATTIVI REISCRITTI IN C/RESIDUI (c+d)		5.398.310,47
CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (e)		
CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI IN TITOLI DIVERSI (f)		
TOTALE RESIDUI ATTIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(e+f)		-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (f)	F	16.979.402,31
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (f)		16.979.402,31



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a)	D	3.140.822,29
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)		3.140.822,29
NUOVI DEBITI/RESIDUI PASSIVI EMERSI DURANTE LA PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO (b)		
TOTALE RESIDUI PASSIVI EMERSI(b)		-
DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (c)		
DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI IN TITOLI DIVERSI (d)		
TOTALE RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(c+d)		-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) (*)	E+F	31.218.416,32
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)		31.218.416,32

(*) l'importo complessivo di € 31.218.416,32 comprende:

- € 14.239.014,01 RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (ALL. E);
- € 16.979.402,31 RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI CONTESTUALMENTE ALL'ENTRATA (ALL. F)

DATO ATTO:

che ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 si è proceduto all'incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate, come risulta dalla tabella seguente:

Fondo pluriennale vincolato Entrata	Parte corrente	Conto capitale
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2022 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2023	941.021,68	13.297.992,33



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2023 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2024		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2025		

-ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del [D.Lgs. 118/2011](#) non è stata effettuata l'integrazione del fondo pluriennale vincolato nel caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese di cui all'Allegato F;

RILEVATO che i residui attivi e passivi conservati a seguito del riaccertamento ordinario sono indicati nell'Allegato H;

RITENUTO di dover provvedere ad apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 5 del 29/03/2023 e contestualmente ad effettuare le conseguenti variazioni al PEG 2023, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia nr 35 del 5/04/2023 ai sensi del [D.Lgs. 118/2011](#);

VISTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 4 art. 3 del [D.Lgs. 118/2011](#), il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia;

VISTI:

- il [D.Lgs. n. 267/2000](#) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il [D.Lgs. n. 118/2011](#) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) del Direttore dell'Area Amministrativa Economico-Finanziaria;

DATO ATTO del parere dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267, e sue successive modifiche ed integrazioni, in data 12.06.2023 allegato al presente provvedimento (ALLEGATO I);

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2022 e precedenti alla data del 31.12.2022, così come indicato nelle tabelle che seguono:



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE con più di tre anni stralciati dal Conto del Bilancio (a)	B	138.018,36
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del Bilancio (b)	B	1.169.621,64
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b)		1.307.640,00
EMERSIONE DI MAGGIORI CREDITI IN PRECEDENZA NON CONTABILIZZATI (c)	C	5.398.310,47
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI (d)		
TOTALE NUOVI RESIDUI ATTIVI REISCRITTI IN C/RESIDUI (c+d)		5.398.310,47
CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (e)		
CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI IN TITOLI DIVERSI (f)		
TOTALE RESIDUI ATTIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(e+f)		-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (f)	F	16.979.402,31
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (f)		16.979.402,31
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a)	D	3.140.822,29
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)		3.140.822,29
NUOVI DEBITI/RESIDUI PASSIVI EMERSI DURANTE LA PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO (b)		
TOTALE RESIDUI PASSIVI EMERSI(b)		-
DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (c)		



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI IN TITOLI DIVERSI (d)		
TOTALE RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(c+d)		-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) (*)	E+F	31.218.416,32
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)		31.218.416,32

(*) l'importo complessivo di € 31.218.416,32 comprende:

- € 14.239.014,01 RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (ALL. E);
- € 16.979.402,31 RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI CONTESTUALMENTE ALL'ENTRATA (ALL. F)

- 2) Di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2022/2024 è rideterminato e distinto per la parte relativa alla spesa corrente e quella relativa alla spesa in conto capitale così come riportato:

Fondo pluriennale vincolato Entrata	Parte corrente	Conto capitale
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2022 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2023	941.021,68	13.297.992,33
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2023 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2024		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2025		

- 3) Di precisare che:

- il riaccertamento ordinario dei residui è stato effettuato ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni;
- l'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione per le annualità 2023/2025 con delibera del Consiglio Provinciale nr. 5 del 29.03.2023;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

- l'Ente, a seguito dell'approvazione del presente atto, provvederà ad apportare al bilancio di previsione per le annualità 2023/2025, già approvato dal Consiglio Provinciale, le conseguenti variazioni;
 - l'Ente, a seguito dell'approvazione del presente atto, provvederà ad apportare al PEG 2023, già approvato con delibera presidenziale nr. 35 del 5 aprile 2023, le conseguenti variazioni;
- 4) Di dare atto che a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
 - 5) Di dare atto che le variazioni di cui sopra risulta mantenuto il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali del bilancio;
 - 6) Di trasmettere al Tesoriere copia della presente deliberazione completa dello schema riepilogativo delle variazioni apportate al Bilancio distinte per missioni e programmi, redatto in conformità a quanto previsto dal principio contabile applicato che costituisce parte integrante del presente atto;
 - 7) Di approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

ALLEGATO A - ELENCO DEI CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

ALLEGATO B - ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI

ALLEGATO-C - ELENCO MAGGIORI CREDITI E NUOVI CREDITI IN PRECEDENZA NON CONSIDERATI

ALLEGATO-D - ELENCO DEI DEBITI RICONOSCIUTI INSUSSISTENTI

ALLEGATO-E - ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI ELIMINATI E REIMPUTATI CON FPV

ALLEGATO F - ELENCO REIMPUTAZIONI CONTESTUALI ENTRATA E SPESA SENZA COSTITUZIONE DEL FPV

ALLEGATO G - PROSPETTO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DISTINTE PER MISSIONI E PROGRAMMI /TITOLO E TIPOLOGIA DA TRASMETTERE AL TESORIERE

ALLEGATO H - ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, di cui:

H.1 ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DA COMPETENZA

H.2 ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DA RESIDUO

H.3 ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA

H.4 ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DA RESIDUO

ALLEGATO I - PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE DELL'ENTE

- 8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.](#)



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 63 DEL 15/06/2023

Il Presidente
Dott.ssa Laura Pernazza

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Ricciarelli